

I Blacklight spopolano tra i vip negli Stati Uniti. Ma c'è un allarme per la salute

IL DERMATOLOGO

«Il problema è la tossicità per la pelle»

Antonino Di Pietro, dermatologo milanese (www.antoninodipietro.it), cosa pensa di questi tatuaggi?

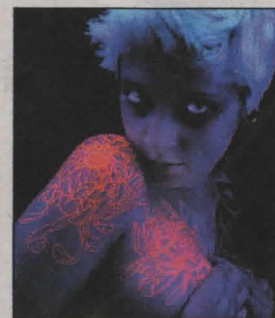
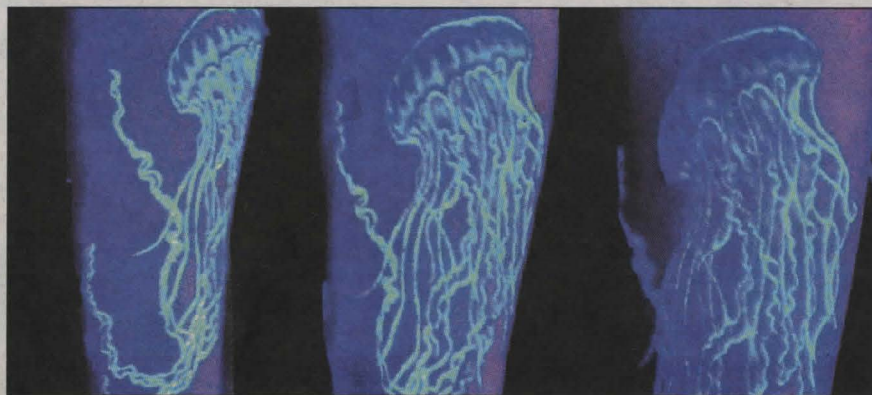
«Ho sentito parlare della moda di questi tatuaggi, ma non mi sento di consigliarli».

Per quali motivi?

«Innanzitutto, non sono permanenti come fanno credere i tatuatori: a differenza dei pigmenti tradizionali, infatti le sostanze iniettate vengono metabolizzate col passare del tempo ed entrano in circolo nell'organismo, soprattutto se il soggetto tatuato prende il sole, mentre il disegno svanisce poco a poco».

Ci sono pericoli per la salute?

«La reazione con la luce delle lampade Uv può provocare alterazioni cellulari nella pelle, generando reazioni tossiche e piaghe, senza contare il rischio di intolleranze. Meglio evitare». (D. Att.)



ULTRAVIOLETTI
I Blacklight Tattoos, visibili solo al buio

Un tattoo ti illuminerà

Disegni fosforescenti, visibili solo al buio: è l'ultima moda in disco

di Debora Attanasio

ROMA - Tatuaggi visibili solo al buio: è la nuova moda delle discoteche americane. I Blacklight Tattoos, o UV Tattoos, si ottengono usando un inchiostro speciale che diventa visibile solo con la luce ultravioletta, detta anche Blacklight, usata da medici e parrucchieri per disinfettare i ferri del mestiere, ma anche in discoteca per ottenere spettacolari effetti speciali esaltando il bianco di denti e cornee negli avventori.

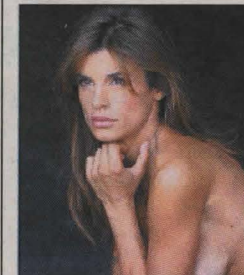
Alla nuova tentazione hanno già ceduto la top model inglese Kate Moss che, secondo i beneinformati,

nasconde alla luce del sole una lunga sequenza di stelle sul fianco, l'attrice americana Lindsay Lohan, che si sarebbe fatta tatuare, oltre a un'ampia scelta di stelline sparse ovunque, il titolo in italiano del film *La bella vita* sopra i glutei, e la star dei reality Usa Khloe Kardashian, che ha richiesto le iniziali di quasi tutta la famiglia su mani, schiena e braccia, oltre alla frase «I love you» sul polso destro con la calligrafia di suo padre.

Per gli UV tattoos si sborsa una tariffa più elevata dei normali tatuaggi sia per il costo dell'inchiostro, sia per la necessità di eseguirli alla luce

di una lampada UV. Richiedono inoltre l'intervento di una mano molto esperta, in grado di rispettare la particolare sequenza nelle tonalità. Il vantaggio dei Blacklight Tattoos è di non essere visibili con la normale illuminazione, e incontra quindi il favore dei teenager che non hanno ottenuto l'approvazione dei genitori. Gli esperti, tuttavia, mettono all'erta gli appassionati. L'uso di questi inchiostri reagenti agli Uv, infatti, non è ancora stato approvato dalla Food and Drug Administration. Il sospetto dei detrattori è che gli UV Ink possano essere cancerogeni o causare allergie della pelle.

Campagna Peta
Canalis nuda
per gli animali



LOS ANGELES - «Meglio nuda che in pelliccia». Con questo slogan Elisabetta Canalis ha inaugurato a Los Angeles la campagna della Peta per la quale ha posato nuda contro la vivisezione degli animali. «Quando la Peta mi ha contattato sono stata felice di dire di sì - ha raccontato la ex velina mora - c'è bisogno di consapevolezza sul modo crudele con cui gli animali da pelliccia vengono trattati». Negli Usa la Canalis sta vivendo un momento professionale felice: il 19 settembre debutterà in *Dancing with the Stars*, versione Usa di *Ballando con le stelle*.